

# Il Commissario Richard Qualcuno Ha Bussato Alla Porta Fogli Volanti

As recognized, adventure as competently as experience virtually lesson, amusement, as competently as pact can be gotten by just checking out a ebook **Il Commissario Richard Qualcuno Ha Bussato Alla Porta Fogli Volanti** after that it is not directly done, you could allow even more regarding this life, re the world.

We find the money for you this proper as competently as simple exaggeration to acquire those all. We give Il Commissario Richard Qualcuno Ha Bussato Alla Porta Fogli Volanti and numerous ebook collections from fictions to scientific research in any way. along with them is this Il Commissario Richard Qualcuno Ha Bussato Alla Porta Fogli Volanti that can be your partner.

*Critica e società di massa* - Trieste. Università. Facoltà di filologia moderna 1966

Il commissario Richard. Il naso di cartone - Ezio D'Errico 2018-04-12  
Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Una misteriosa, efferata catena di omicidi e una macabra messinscena sono i protagonisti de *Il naso di cartone*, uno dei romanzi più avvincenti di Ezio D'Errico. Un oscuro assassino seriale, collegato dagli investigatori parigini a un misterioso crittogramma ritrovato in un portafoglio rubato, assale le sue inconsapevoli vittime e lascia sul loro viso una firma inconfondibile e beffarda: un naso di cartone. Fin dall'inizio delle indagini Richard comprende di avere a che fare con un avversario astuto e sanguinario, un killer capace di uccidere senza un movente credibile. Un criminale che appare inafferrabile e determinato, capace addirittura di prendersi gioco della polizia che senza successo gli dà la caccia. Ma la verità è dietro l'angolo, una verità sorprendente e inaspettata. Come in una angosciosa partita a scacchi, Richard riuscirà a smascherare l'assassino grazie al suo intuito infallibile. Poi un piccolo errore, apparentemente trascurabile, del suo antagonista... Con un'introduzione di Loris Rambelli.

Il romanzo italiano dell'Ottocento e Novecento - Gino Tellini 1998

**Strumenti critici** - 2011

**Le maschere del mistero** - Raffaele Crovi 2000

Ce livre est dédié aux auteurs, aux techniques et aux héros du thriller, un genre varié et extrêmement riche. Raffaele Crovi a réuni notes et essais sur des auteurs italiens tels que De Angelis, Scerbanenco, Fruttero et Lucenti, Lucarelli, Eco, Camilleri, etc., et sur des auteurs étrangers tels que Chesterton, Le Carré, Simenon, Highsmith, Gardner, Crichton, etc.

**Delitti di carta nostra** - Luca Crovi 2000

**Critica letteraria** - 1985

**Il Commissario Richard. La casa inabitabile** - Ezio D'Errico 2018-07-09

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Il cadavere di un giovane uomo viene ripescato in un canale. Un omicidio, il primo di una serie che pare legata a una misteriosa "casa inabitabile", una villa messa in vendita e pubblicizzata attraverso inserzioni sui giornali. Richard comprende che tutta l'indagine è legata ai frequentatori di un ambiguo locale della provincia francese, punto d'incontro per molti malavitosi della zona. Qualcuno attira i potenziali compratori e, dopo averli rapinati dell'anticipo, li uccide. Per il commissario il primo sospettato è un criminale incallito appena uscito dal carcere. Ma la situazione si complica, la rosa degli indiziati si allarga: in

un susseguirsi di colpi di scena, Richard giungerà alla verità grazie a una incredibile, fatale coincidenza, l'unica in grado di smascherare il vero colpevole. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. I superstiti dell'Hirondelle** - Ezio D'Errico 2017-10-08

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Un colpo secco alla tempia, esploso a distanza ravvicinata, durante i botti di uno spettacolo pirotecnico. Una vera e propria esecuzione oppure un drammatico suicidio? È questo il dilemma davanti al quale si trova uno spaesato Richard. Nessuno, tra le esplosioni dei fuochi, si è accorto di nulla. Lentamente i contorni della vicenda si fanno più chiari. Il naufragio di un'imbarcazione avvenuto tempo prima, il tre alberi Hirondelle, sembra essere la chiave del caso. Ma un nuovo omicidio confonde le piste... spunta una strana quanto vantaggiosa polizza assicurativa. In uno spietato faccia a faccia conclusivo il Commissario smaschera con uno stratagemma l'assassino e la sua geniale quanto inutile macchinazione.

**Il commissario Richard. L'ospite inatteso** - Ezio D'Errico 2018-02-02

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Chi è l'"ospite inatteso" che molesta e pare perseguitare la tranquillità della famiglia Darnault? Qualcuno che si avvicina ai due piccoli figli e li coinvolge in qualche gioco sconosciuto e pericoloso. Qualcuno che spia, senza farsi vedere, tutto ciò che accade nella casa in rue Dareau, all'apparenza così normale. Valentine, la moglie, chiede aiuto a Richard, è convinta che qualcuno abbia intenzioni omicide nei confronti di qualche membro della famiglia. Un maniaco? Qualcuno che odia il capofamiglia, un ingegnere che ha fama di inventore? Oppure uno spasimante respinto dalla stessa Valentine? Dopo una violenta e inaspettata aggressione il quadro delle indagini si complica ulteriormente. Questa volta per Richard si tratta di una corsa contro il tempo. Tocca a lui evitare una tragedia, sprofondando fra i meandri di una ville lumière sotterranea e buia, in un intrico di cunicoli popolato da individui senza più dignità. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

**L'isola che non c'è** - Salvatore Ferlita 2007

Il commissario Richard. Il fatto di via delle Argonne - Ezio D'Errico 2016-06-27

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Ne *Il fatto di via delle Argonne*, secondo romanzo della serie, il

capo della Sûreté si confronta con una vicenda agghiacciante quanto angosciosa: chi ha inscenato il finto suicidio dell'ambiguo e disonesto reduce Lenormand? Chi lo ha narcotizzato tagliandogli poi le vene fino a dissanguarlo? E perché l'ha fatto? Quali interessi inconfessabili si nascondono dietro questa crudele e spietata esecuzione? Quale ruolo hanno le tante donne che lo circondano? Fra reticenze e vendette, Richard risolverà anche l'enigma di via delle Argonne. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. Quattro inchieste** - Ezio D'Errico 2016-11-12  
Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). In questo libro sono raccolte quattro indagini del Commissario nato dalla penna di D'Errico: Qualcuno ha bussato alla porta, Il fatto di Via delle Argonne, L'uomo dagli occhi malinconici e La famiglia Morel. Introduzione di Loris Rambelli.  
*Francofonia* - 1983

**Il Commissario Richard. La nota della lavandaia** - Ezio D'Errico 2018-12-16

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. La nota della lavandaia è l'ultimo romanzo giallo scritto da Ezio D'Errico. In una località francese che si affaccia sull'Atlantico viene ritrovato il cadavere dell'avvocato Vernier, un uomo tranquillo senza nemici. L'uomo è stato pugnalato al cuore con chirurgica precisione. L'inchiesta viene affidata a Richard, coinvolto casualmente nella vicenda. Le modalità dell'assassinio, però, non convincono il Commissario e la successiva autopsia conferma le perplessità del funzionario. Vernier è stato avvelenato da una sigaretta al cianuro e solo in un secondo momento pugnalato. Ma, circostanza inquietante, il cappotto che indossa non gli appartiene. A chi erano destinate in realtà le sigarette mortali? E perché l'assassino ha voluto infierire così morbosamente sul cadavere? Una serie insensata di aggressioni, e il ritrovamento di un nuovo cadavere sembrano ricondurre alla mano di un abile serial killer, forse un insospettabile. Una nota della lavandaia, presente nelle tasche del pastrano indossato per sbaglio dall'avvocato sarà uno degli elementi fondamentali per la risoluzione del caso, l'ultimo per il capo della Seconda Brigata Mobile parigina. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. Tre inchieste** - Ezio D'Errico 2017-12-13  
Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). In questo libro sono raccolte altre tre indagini del Commissario nato dalla penna di D'Errico: I superstiti dell'Hirondelle, Scomparsa del Delfino e La donna che ha visto. Introduzione di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. La donna che ha visto** - Ezio D'Errico 2017-12-02

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. In una nota stazione termale viene strangolato un anziano signore. Una sola persona ha visto il colpevole in fuga: è la giovane domestica Marie assunta da poco nella pensione teatro dei fatti. Ma anche la ragazza viene assassinata. Il movente, forse, è uno strano testamento: l'uomo ucciso, un certo François Vallier, ha infatti lasciato tutti i suoi averi alla governante, trascurando la sorella Thérèse. C'è qualcosa di oscuro nel passato di Vallier? È legato alla sua morte? Perché qualcuno ha tentato di uccidere anche Thérèse? L'epilogo è inaspettato e sconvolgente. La donna che ha visto è uno dei romanzi più avvincenti di Ezio D'Errico, una delle indagini più intricate e sorprendenti del

Commissario Richard. Con un'introduzione di Loris Rambelli.  
*Problemi* - 1988

**Il commissario Richard. Qualcuno ha bussato alla porta** - Ezio D'Errico 2016-06-24

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Qualcuno ha bussato alla porta, primo romanzo giallo di Ezio D'Errico, è anche la prima indagine del commissario parigino. In una sordida stanza in affitto a Montmartre viene ritrovato il cadavere del giovane Charles Boyer, un pittore di scarso successo. Nessun dubbio, si è impiccato. Ma Richard non crede alla prima versione dei fatti. Ritiene che l'uomo sia stato, invece, assassinato. Cosa si nasconde dietro questa macabra messinscena e agli altri eventi che seguiranno? Il capo della Sûreté riuscirà, grazie al suo intuito, a scoprire il segreto che si cela dietro la morte di questo artista incompreso. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

*Il commissario Richard. Tre inchieste vol. 5* - Ezio D'Errico 2018-09-15  
Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). In questo libro sono raccolte tre indagini del Commissario nato dalla penna di D'Errico: Il naso di cartone, Segni particolari: nessuno e La casa inabitabile. Introduzioni di Loris Rambelli.  
Letteratura italiana: Gli Autori. Dizionario bio-bibliografico e indici. 1. A-G. 2. H-Z - 1990

**Il Commissario Richard. La tipografia dei Due Orsi** - Ezio D'Errico 2018-07-09

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. In una gelida mattina d'inverno, confuso fra il materiale tipografico di lavorazione, viene ritrovato il cadavere di un uomo. È stato assassinato a colpi di pistola. Così comincia la vicenda de La tipografia dei Due Orsi, uno dei romanzi più imprevedibili di Ezio D'Errico. Incaricato delle indagini, il commissario Richard non si lascia ingannare dalla scena del delitto: il movente politico, la pista anarchica, non lo convincono. Neppure la rivalità fra due tipografie vicine fra loro (e distanti nei metodi di lavoro) può giustificare tanta violenza. Chi aveva veramente interesse ad uccidere William Flin, "l'americano", probabilmente attirato in una trappola? Perché l'uomo di fiducia della tipografia sembra nascondere particolari che nessuno conosce? La verità è molto più complicata e temibile anche per lo stesso capo della Seconda Brigata che dovrà affrontare, in un faccia a faccia senza apparente uscita, il vero colpevole. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. Le ultime inchieste vol. 6** - Ezio D'Errico 2019-03-22

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). In questo libro sono raccolte le ultime tre indagini del Commissario nato dalla penna di D'Errico: La tipografia dei Due Orsi, Non avrete la sua testa e La nota della lavandaia. Introduzioni di Loris Rambelli.

**Tutti i colori del giallo** - Luca Crovi 2002

Depuis des années, critiques et écrivains discutent de l'importance du roman policier dans la littérature italienne, et les polémiques et discussions ne semblent pas complètement éteintes, malgré les succès de Camilleri, Lucarelli, Ferrandino, Scerbanenco et de bien d'autres. En Italie, ce genre a démontré néanmoins qu'il peut survivre aux modes. De De Marchi à Ammanniti, cet ouvrage suit la trace rouge sang des

écrivains de roman policier italiens et le succès d'une production nationale exubérante, dans les romans, les BD, les séries TV.

**Storia sociale del giallo** - Carlo Oliva 2003

**Il commissario Richard. Scomparsa del Delfino** - Ezio D'Errico 2017-10-02

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Un evento imprevisto scuote la tranquilla routine del castello normanno de Berry: nessuno riesce a spiegare la sparizione del giovanissimo figlio del duca, il Delfino. Nessuna traccia, nessun movente apparente. Ma chi l'ha rapito e perché? Cosa vuole ottenere: forse un riscatto... è nelle mani di un mitomane assassino? Qual è, in questa oscura vicenda, il ruolo dell'indecifrabile precettore? Un delitto avvenuto poco dopo al castello in circostanze misteriose complica ancora di più le indagini di Richard, che pare brancolare nel buio. Poi una serie di strane e inquietanti coincidenze. Anche stavolta il caso verrà risolto dal Commissario in un crescendo imprevedibile e sorprendente. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

*Pericolo per il Trono* - Gregory Kopp 2022-10-04

Stranamente simile agli eventi politici attuali, un presidente messo sotto accusa fa affermazioni infondate di frode elettorale mentre una folla fa irruzione in un edificio del governo e le sfide ai diritti di voto aumentano; mentre una bellissima spia francese e un intrepido detective di Scotland Yard vengono coinvolti nei tumultuosi intrighi delle capitali americane ed europee. Goditi il prossimo entusiasmante volume, basato su una storia vera, della potente ed epica serie Cronache Di Kopp.

**Il Commissario Richard. Non avrete la sua testa** - Ezio D'Errico 2018-12-16

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Non avrete la sua testa, romanzo di D'Errico inedito in volume, prende le mosse dal ritrovamento di un cadavere al Museo delle cere Grevin di Parigi. L'uomo, un facoltoso banchiere, è stato pugnalato al cuore dopo una macabra messinscena. Il suo corpo giace riverso nella tinozza occupata dalla statua di Marat, famoso personaggio della Rivoluzione Francese. L'uomo è stato truccato e vestito per confondersi con le statue esposte nel museo. Fin dal principio i sospetti cadono sul sedicente meccanico Tavernier, un pregiudicato presente quella notte al Museo. Ma Richard non è convinto: anche dopo il processo, che condanna a morte l'uomo senza attenuanti, il commissario si batte per consentire la revisione del processo. Qualcosa non torna in questo omicidio troppo perfetto. Perché la vittima si trovava al museo quella notte? Quale legame aveva il banchiere con il presunto assassino? Isadora Rouard, ballerina classica amica dell'ucciso, conosce qualche retroscena nascosto della vita del banchiere?. Richard intraprende una personale lotta contro la pena di morte, nel tentativo, forse vano, di salvare un innocente dalla ghigliottina. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. Quattro inchieste vol. 2** - Ezio D'Errico 2017-07-12

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). In questo libro sono raccolte altre quattro indagini del Commissario nato dalla penna di D'Errico: Il trapezio d'argento, Il Quaranta, tre, sei, sei non risponde, Plenilunio allo zoo e La notte del 14 luglio. Introduzione di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. Segni particolari: nessuno** - Ezio D'Errico 2018-04-12

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è

il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Uno strano gruppo di eccentrici personaggi popola l'ambigua Pensione St. Cloud. E quando uno degli affittuari, un ex ufficiale di cavalleria, muore in circostanze misteriose, il fatto non sembra preoccupare più di tanto gli altri inquilini. Morte naturale. Ma Richard è di ben altro avviso: una piccola ferita sul corpo dell'uomo gli permette di formulare una prima, decisiva ipotesi, quella dell'avvelenamento.

L'assassino non ha però lasciato nulla al caso e smascherarlo non è facile per il funzionario della Sûreté. Non c'è un movente e nessuno sembra avere un conto in sospeso con la vittima. Poi un nuovo, imprevedibile omicidio segna la svolta delle indagini: in un drammatico confronto finale Richard giocherà tutte le sue carte e scoprirà il colpevole proprio fra gli irreprensibili ospiti della Pensione.

**Il commissario Richard. La notte del 14 luglio** - Ezio D'Errico 2017-06-23

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. In questa nuova indagine Richard deve affrontare un caso apparentemente inspiegabile: nella suggestiva cornice del 14 luglio parigino, un uomo viene aggredito senza un motivo. Intorno a lui si verificano omicidi privi di un movente credibile. Chi e perché ha tentato di ucciderlo? La vittima, purtroppo, non è di nessuna utilità per le indagini: un'amnesia ha per sempre offuscato la sua mente e i suoi ricordi. Con l'aiuto del fedele Milton, Richard riuscirà a ricomporre le tessere di un mosaico che ancora una volta non mancherà di sorprendere il lettore. Con un'introduzione di Loris Rambelli.

**Critica e società di massa** - Giuseppe Petronio 1983

**Il commissario Richard. Tutte le inchieste** - Ezio D'Errico 2019-10-15

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). In questo libro sono raccolte tutte le indagini del Commissario nato dalla penna di D'Errico: da Qualcuno ha bussato alla porta a La nota della lavandaia. Introduzioni di Loris Rambelli.

**Il commissario Richard. Il quaranta, tre, sei, sei non risponde** - Ezio D'Errico 2017-03-01

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Un telefono è sempre occupato, per interminabili ore. È quello del vicino di casa di Georges Milton, il giovane medico amico del Commissario. Ma il Quaranta, tre, sei, sei non risponde perché l'inquilino è stato barbaramente ucciso. Milton, con i consigli di un Richard interessato alla vicenda ma temporaneamente fuori servizio, indagherà in un sottobosco criminale dai contorni sorprendenti. Una vendetta atroce consumata tra le pieghe di una terribile vicenda di emigrazione e di miseria, una vicenda in cui la Legge non può far altro che dichiarare la sua impotenza e inattualità.

**Il commissario Richard. Un grido nella nebbia** - Ezio D'Errico 2018-02-04

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". E certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Sul canale è scesa la notte, fra l'incedere pigro dei battelli e le

luci sempre più fioche, quasi invisibili, delle baracche. Una fitta nebbia avvolge tutte le cose e il freddo intenso entra nelle ossa. Nelle vicinanze di una chiusa riaffiora il cadavere di un uomo elegante e ben vestito. Non si tratta né di suicidio né di una disgrazia: il "visconte", questo il suo soprannome, è stato ucciso. Richard, incaricato delle indagini, si scontra con l'omertà di chi l'ha conosciuto, tenta disperatamente di dare un volto al colpevole fra ricatti e vendette. Improvvisamente un nuovo omicidio complica definitivamente l'indagine. Poi, sepolta nella memoria, ecco finalmente la soluzione. Ha le sembianze inaspettate di una donna annegata di cui non tutti, alla Sûreté, si sono dimenticati...

*I soliti ignoti* - Salvatore Ferlita 2005

**Il commissario Richard. Plenilunio allo zoo** - Ezio D'Errico 2017-07-03

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". È unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Quale strano movente lega l'assassinio, avvenuto in circostanze terribili, di alcuni guardiani dello zoo di Parigi? Perché le aggressioni avvengono sempre nelle notti di luna piena? Richard pensa inizialmente al gesto di serial killer ma un ennesimo efferato delitto accaduto davanti ai suoi occhi apre nuovi inquietanti scenari. Una strana donna di origini russe e un curioso tipo di stregone polinesiano, sembrano infatti tramare qualcosa che va ben al di là di un piccolo episodio di corruzione scoperto per caso. E cosa c'entrano con il plenilunio allo zoo? In un drammatico faccia a faccia finale con tutti gli indiziati, il Commissario risolverà il

caso grazie al suo infallibile intuito.

**Il commissario Richard. L'affare Jefferson** - Ezio D'Errico 2017-12-02  
Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". È certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). Disincantato, concreto, solo in apparenza distaccato, il "simenoniano" Richard indaga in una Parigi e in una provincia francese non di rado inospitali, popolate di figure ambigue e spiazzanti, spesso ai margini della società, individui rifiutati, disadattati, solitari. Ne L'affare Jefferson un uomo viene assassinato su un treno, nel grigio del crepuscolo. Richard è il primo ad arrivare sulla scena del delitto. È una vicenda oscura, dai contorni inquietanti, apparentemente inspiegabile. L'unico indizio è un berretto di lana trapassato da un proiettile. Chi ha ucciso Jefferson lo conosceva e cercava qualcosa di molto, troppo importante nella valigia di quell'uomo di origine inglese? Ma cosa faceva Jefferson a Parigi? Era legato all'ambiente del gioco d'azzardo? Il Commissario segue la pista, e grazie a un curioso travestimento sembra a un passo dalla soluzione del caso. Quando un inaspettato colpo di scena mischia nuovamente le carte e gli rivela la vera identità dell'assassino...

**Il commissario Richard. Tre inchieste vol. 4** - Ezio D'Errico 2018-04-18

Per Andrea Camilleri, suo estimatore, Ezio D'Errico è un artista "dotato di una genialità rinascimentale". È certamente unico, più volte imitato, è il suo indimenticabile commissario Richard, che con De Vincenzi è tra i personaggi più originali della storia del giallo italiano (e anche dei "mitici" gialli Mondadori). In questo libro sono raccolte tre indagini del Commissario nato dalla penna di D'Errico: Il caso Jefferson, L'ospite inatteso e Un grido nella nebbia. Introduzione di Loris Rambelli.  
*Letteratura italiana. gli autori* - 1990